

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

Il Collegio, come già rilevato durante l'attività di verifica ribadisce in questa sede che la Fondazione:

1. non ha fornito la dimostrazione degli adempimenti di cui alle Circolari n.32/2015 e n. 12/2016 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con particolare riguardo al rispetto delle norme di finanza pubblica riguardanti le riduzioni di spesa ed il loro versamento al bilancio dello Stato, non consentendo pertanto il loro monitoraggio da parte del Collegio dei Revisori;
2. ha rispettato solo parzialmente l'art. 1 comma 7 del decreto legge n. 95 del 2012 e relativa legge di conversione, da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2016 (art. 1 comma 444), che ha previsto l'obbligo di aderire a convenzioni Consip spa nei settori energia elettrica, Gas, telefonia fissa e telefonia mobile, o, in alternativa, di ricorrere a procedure di evidenza pubblica nei termini fissati dalla normativa. In particolare il rispetto della normativa si limita ai contratti del settore energia elettrica e telefonia mobile;
3. non ha nominato l' Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) secondo le previsioni del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;
4. non ha provveduto al versamento dei contributi previdenziali relativamente ad alcune mensilità nel corso dell'esercizio 2015 né al versamento delle ritenute erariali per gli anni 2014 e 2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio dei Revisori ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione ed ha avuto numerosi scambi di informazione con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti. Il Collegio in data 8 luglio 2016 si è riunito presso la sede di Audirevi s.r.l. per acquisire ulteriori informazioni in merito all'esito dell'attività di revisione legale dei conti relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

#### 2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi

Alla data odierna, non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ., né esposti.

#### 3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non ha emesso pareri ai sensi di legge.

In data 28 gennaio 2016 il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere sul bilancio preventivo per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11.5 lettera c) dello Statuto della Fondazione.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2015, il Collegio ha provveduto in data 15 aprile 2016 a predisporre apposita relazione relativamente alla integrazione del piano di risanamento 2016-2018 in base all'art. 11 del D.L. 91/2013, integrazione prevista dall'art. 1 commi 351, 357 legge 208/2015.

4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91 e valutazioni in merito alla continuità aziendale

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

L'art. 1, co. 355-357, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le Fondazioni che avessero già presentato il piano di risanamento in base all'art. 11 del D.L. 91/2013 (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto predisporre - entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (dunque, entro il 31 marzo 2016) - un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS). La Fondazione Teatro Carlo Felice, al riguardo, ha provveduto alla predisposizione e all'invio di un'integrazione del piano di risanamento, relativa al periodo 2016-2018.

#### 5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Analogamente a quanto avvenuto nello scorso esercizio, la Fondazione, nonostante i numerosi solleciti formali volti al rispetto del dettato statutario in merito al termine del 30 aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio, ha trasmesso in data 7 luglio 2016 il progetto di bilancio a questo Collegio per la predisposizione dell'apposita relazione.

Allo stesso modo è stato disatteso il dettato statutario che impone al Sovrintendente di inviare al Collegio dei Revisori il bilancio di esercizio almeno 15 giorni prima della data prevista per la sua approvazione da parte del Consiglio di indirizzo. Tale modo di procedere, che coinvolge allo stesso modo la Società di Revisione Legale, non può che incidere negativamente sull'efficacia dei controlli previsti nonché nei rapporti con i Ministeri vigilanti con i quali, come noto, sono in atto continui contatti ai fini dell'ottenimento dei diversi contributi.

Il Collegio, pertanto, non può non rilevare la necessità di migliorare il funzionamento del sistema di controllo interno (che appare inadeguato rispetto alle dimensioni aziendali) soprattutto al fine di implementare un più efficiente sistema di controllo di gestione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 10, comma tre lettera c), dello Statuto della Fondazione è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, ai paragrafi "Situazione finanziaria della Fondazione e informazioni in merito alla continuità aziendale ex 1° comma art. 2423 bis C.C." e "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuti nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015), si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014):

#### STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Totale attività	67.372815	62.764.533
Totale passività, di cui:	50.621.474	39.117.205
- Fondi per rischi ed oneri	237.212	150.000

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

- Debito per TFR	11.828.144	11.920.693
- Debiti	38.363.083	27.024.867
- Ratei e risconti passivi	193.036	21.645
<b>Patrimonio netto</b>	<b>16.751.341</b>	<b>23.647.328</b>

Il Conto Economico evidenzia una perdita di esercizio di **Euro 6.895.988**, così determinata:

**CONTO ECONOMICO (valori espressi in Euro)**

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Valore della produzione	17.471.431	17.538.233
Costi della produzione	24.060.155	24.782.877
Differenza tra Valore e Costi della produzione	-6.588.724	-7.244.645
Proventi e oneri finanziari	-1.473.654	-620.092
Proventi e oneri straordinari	1.166.390	-459.784
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-6.895.988</b>	<b>-8.324.520</b>

Il Collegio richiama quanto descritto in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione avuto riguardo a quanto di seguito indicato:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del D.Lgs. 367/96. In considerazione del carattere perenne e della sua indisponibilità la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2015, a complessivi Euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2015, ammonta a complessivi Euro -23.446.058. Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi ad Euro 16.751.341.

Il Collegio dei revisori ha altresì preso atto della relazione rilasciata in data 8 luglio 2016 della società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 39/2010, con la quale la medesima società dichiara l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio 2015 stante l'assenza di sufficienti elementi per accertare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per i prossimi dodici mesi così come richiesto dai principi di revisione.

**Conclusioni**

La Fondazione Carlo Felice versa in un gravissimo stato di tensione finanziaria che genera un'importante indebitamento nei confronti dell'erario, degli istituti di previdenza sociale e verso i fornitori, con un indebitamento complessivo della Fondazione, alla data del 31 dicembre 2015, pari ad **euro 38.363.083**.

*Fondazione Teatro Carlo Felice**Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015*

Va segnalato che la Fondazione, proprio nell'ottica di fare fronte alla corposa massa di debiti, ha ottenuto la rateizzazione con Equitalia dei debiti per i contributi previdenziali.

Per quanto attiene i debiti tributari la Fondazione, per gli anni 2014 e 2015 non ha effettuato i versamenti relativi alle ritenute erariali.

Ai debiti tributari e previdenziali sopra esposti occorre aggiungere i debiti verso Banca Carige e verso lo Stato a seguito del parziale finanziamento ex lege Bray, nonché quelli verso i fornitori.

Il finanziamento della legge Bray, pari a circa Euro 10 milioni non è ancora stato incassato.

Dalle analisi svolte dal presente Collegio, emerge pertanto l'impossibilità della Fondazione di poter far fronte in maniera autonoma, attraverso le entrate correnti, all'operatività. In sostanza, la gestione caratteristica della Fondazione genera ulteriore indebitamento corrente.

Si registra nell'ultimo esercizio una **perdita di 6,9 milioni di euro** che, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti, portano il patrimonio netto disponibile al 31 dicembre 2015 ad un **saldo negativo di 23,4 milioni di euro**.

Alla luce di quanto sopra il Collegio ritiene che non sussistono elementi sufficienti per riscontrare il presupposto della continuità aziendale della Fondazione e che vi sia urgente necessità di intervenire con opportuni provvedimenti da parte dei Soci Fondatori.

Milano, 8 luglio 2016

### Il Collegio dei Revisori

Cons. Stefano CASTIGLIONE (*Presidente*)

*(FIRMATO IN CARINALE)*

Dott.ssa Rosalba GERMANÒ

*(FIRMATO IN CARINALE)*

Prof. Claudio SOTTORIVA

*(ASSENTE GIUSTIFICATO)*

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DEL GIORNO 8 LUGLIO 2016 PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 5, LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA, 2 COD. CIV.**

Con riferimento alla Relazione del Collegio dei Revisori di cui al verbale dell'8 luglio 2016, il sottoscritto revisore Prof. Claudio Sottoriva rileva ed osserva quanto segue:

- a) dovrebbe essere verificato se le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nell'ambito dell'applicazione del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" richiamato da Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; se le fondazioni lirico-sinfoniche non rientrassero nel del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non sarebbero obbligate alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) secondo le previsioni del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) per maggior completezza di informazione, il fascicolo di bilancio trasmesso al Collegio dei Revisori avrebbe potuto contenere la relazione sulla valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), e art. 3, comma 2, del D.M. 3 febbraio 2014;
- c) nel fascicolo di bilancio trasmesso al Collegio dei Revisori non è presente il prospetto del conto consuntivo in termini di cassa per gli importi relativi alla spesa complessiva, articolati per missioni e programmi secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.M. del 27.03.2013;
- d) come indicato nella relazione del Collegio dei Revisori relativa all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, anche nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio dei Revisori ha provveduto alla predisposizione del referto in tema di verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006, *Disposizioni in materia di coordinamento delle fondazioni lirico-sinfoniche* (sottoscrizione delle scritture artistico-professionali per l'anno 2014). In particolare, il Collegio, preso atto:
  - che l'articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale prevede che le Fondazioni lirico-sinfoniche sono tenute a "sottoscrivere contratti onnicomprensivi di scritture artistiche per cantanti, direttori di orchestra, registi, scenografi, costumisti, lighting designers, assistenti alla regia, alle scene ed ai costumi, per importi non superiori ai valori massimi indicati, per classi di esperienza e valore artistico degli scritturati, nella tabella di regolamentazione dei compensi delle scritture artistico-professionali, di seguito denominata «tabella», allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante";
  - dei contenuti della tabella allegata al D.M. 28 febbraio 2006;
  - della relazione del Sovrintendente in tema sottoscrizione delle scritture artistico-professionali come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006;
  - delle tabelle di riepilogo delle scritture artistico-professionali predisposte dalla Fondazione che riportano analiticamente l'elenco degli artisti scritturati suddiviso secondo le classi di esperienza e di valore artistico e trasmesse al Collegio dei Revisori;
  - delle ulteriori informazioni fornite dal Responsabile artistico della Fondazione, Maestro Giuseppe Acquaviva;

non ha riscontrato l'esistenza di eccedenze. Il Collegio dei Revisori, in particolare, evidenzia come i contratti stipulati dalla Fondazione siano onnicomprensivi e che, pertanto, gli emolumenti corrisposti all'artista comprendano – ad esempio - la retribuzione del periodo prove e i rimborsi spese per i viaggi effettuati;

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

- e) con riferimento a quanto previsto dalla normativa speciale per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche, il ritardo nell'erogazione del finanziamento ex Legge Bray rischia di vanificare gli sforzi sino ad oggi fatti per il risanamento della Fondazione rallentando la piena attuazione delle diverse azioni contemplate nel piano di risanamento predisposto dalla Fondazione e nei suoi successivi aggiornamenti e che ha determinato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 un aggravio del Conto economico in termini di maggiori interessi passivi relativamente alle rateizzazioni dei pagamenti di tributi e contributi da parte della Fondazione nonché il mancato versamento delle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo;
- f) con riferimento a quanto indicato nella lettera g), si rappresenta alla Fondazione di verificare l'opportunità di accedere all'istituto della transazione fiscale, che consente di comporre stragiudizialmente i debiti tributari secondo anche quanto previsto dal comma 3 dell'art. 24 del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante *Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio* (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 146 del 24 giugno 2016);
- g) tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data odierna, si dà atto che, avuto riguardo al conferimento di porzioni immobiliari a favore della Fondazione da parte della Regione Liguria e da parte del Comune di Genova:
- i. in data 18 maggio 2016 si è tenuta una audizione presso la Regione Liguria, durante la quale l'Assessore alla Cultura ha annunciato la scelta della Regione Liguria di voler cedere il Teatro della Gioventù alla Fondazione Carlo Felice. L'immobile, il cui valore deve essere stimato dall'Agenzia del Territorio, continuerà ad avere un vincolo di destinazione d'uso per iniziative culturali e teatrali;
  - ii. con nota del 22 aprile 2016 il Comune di Genova ha comunicato che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 14 del 12 aprile 2016, ha conferito alla Fondazione Carlo felice l'immobile sito sotto il sedime Largo Pertini con contestuale costituzione di diritto di superficie in sottosuolo con scadenza 29 dicembre 2110;
  - iii. il Sindaco del Comune di Genova con propria nota del 21 marzo 2016, ha comunicato che *"l'amministrazione comunale sta predisponendo gli atti necessari alla attribuzione al patrimonio anche del Teatro Verdi di Sestri Ponente"*;
- h) le periodiche interlocuzioni tra la Fondazione Teatro Carlo Felice e i Ministeri vigilanti e tra la Fondazione e il Comune di Genova e la Regione Liguria, la regolare erogazione dei contributi FUS alla Fondazione nel corso dell'esercizio 2015 e nell'esercizio 2016 e i conferimenti a patrimonio già effettuati nel corso del primo semestre dell'esercizio 2016 nonché quelli programmati, non evidenziano da parte dei soci di diritto e da parte dei soci privati la volontà di interrompere il sostegno allo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione.

Milano, 8 luglio 2016

Prof. Claudio SOTTORIVA



*Fondazione Teatro Carlo Felice**Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015*

## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

**al Bilancio di esercizio al 31/12/2015****RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

*Al Consiglio di Indirizzo della  
Fondazione Teatro Carlo Felice*

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del Dlgs.39/2010. Tuttavia, a causa di quanto descritto nel paragrafo " *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*", non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

La Fondazione, nel corso degli ultimi esercizi, ha registrato significative perdite economiche, che insieme alla perdita d'esercizio al 31 dicembre 2015, pari ad ulteriori Euro 6,9 milioni, hanno portato il Patrimonio Netto Disponibile ad un saldo negativo di Euro 23,4 milioni. Nonostante tale situazione, il bilancio d'esercizio della Fondazione è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, considerata appropriata sulla base di un nuovo piano di risanamento riferibile ad un differente orizzonte temporale (2016-2018), sulla base del previsto incasso della quota residua del finanziamento ex Legge Bray per complessivi Euro 13 milioni, e sulla base di alcuni conferimenti di porzioni immobiliari a favore della Fondazione da parte della Regione Liguria e da parte del Comune di Genova che si dovrebbero concretizzare nel corso dei prossimi mesi. L'aleatorietà che contraddistingue l'attuazione dei piani di risanamento e le incertezze relative alle tempistiche di incasso della quota residua del citato finanziamento e dei citati conferimenti di porzioni immobiliari, ci inducono a ritenere che non vi siano sufficienti elementi per accertare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi così come richiesto dai principi di revisione.

Evidenziamo, inoltre, che nel corso del nostro lavoro di revisione contabile sul bilancio della Fondazione Teatro Carlo Felice alla data del 31 dicembre 2015, l'ente non ci ha consentito di spedire le richieste di conferma di informazioni da parte degli istituti di credito con i quali la Fondazione intrattiene rapporti e

**Fondazione Teatro Carlo Felice****Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015**

conseguentemente non ci è stato possibile verificare la completezza dell'informativa contenuta nel bilancio d'esercizio alla voce "Disponibilità liquide" e "Debiti verso banche" alla data del 31 dicembre 2015.

**Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

A causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Pertanto non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2015.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2015. A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2015.

Milano, 8 luglio 2016

**Audirevi S.r.l.**

Alfonso Laratta (Socio)

*(Firmato in originale)*

# TEATRO ALLA SCALA



Fondazione di diritto privato

BILANCIO DI ESERCIZIO

# 2 0 1 5



**TEATRO ALLA SCALA**

Fondazione di diritto privato

---

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	<b>Giuliano Pisapia</b> <i>Sindaco di Milano</i>
Consiglieri	<b>Alexander Pereira</b> <b>Giovanni Bazoli</b> <b>Cristina Cappellini</b> <b>Claudio Descalzi</b> <b>Alberto Meomartini</b> <b>Francesco Micheli</b> <b>Aldo Poli</b> <b>Margherita Zambon</b>

---

**Alexander Pereira**  
*Sovrintendente e Direttore artistico***Riccardo Chailly**  
*Direttore principale***Maria Di Freda**  
*Direttore generale*

---

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Presidente	<b>Tammaro Maiello</b>
Membri effettivi	<b>Fabio Giuliani</b> <b>Ninzia Vecchione</b>
Membro supplente	<b>Manuela Simonetti</b>

---

**SOCIETA' DI REVISIONE****Reconta Ernst & Young S.p.A.**

---

## Il Teatro alla Scala ringrazia

### *Abbonati Corporate Prime Stagione 2015/2016*

Banca Aletti S.p.A.  
Excelsior Hotel Gallia,  
a Luxury Collection Hotel Milan  
FedEx

ILLUMIA S.p.A.  
JT International Italia s.r.l.  
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.  
TCI Telecomunicazioni Italia s.r.l.

### *Abbonati Corporate Stagione 2015/2016*

ACS Dobfar S.p.A.  
ALI S.p.A.  
Allianz S.p.A.  
Artsana S.p.A.  
Assolombarda  
B. Braun Milano S.p.A.  
Barclays Bank PLC  
BASF Italia  
Borsa Italiana-LSE Group  
Bracco  
Bracco Imaging  
Class Editori  
Coeclerici S.p.A.  
Collina del Tasso S.A.  
Condè Nast Traveller Middle East  
Crédit Agricole Cib  
Credito Valtellinese  
De Nora  
Dolce&Gabbana  
Dow Italia S.r.l.  
Edison  
Elettrotec S.r.l.  
Elior Ristorazione  
Esselunga S.p.A.

Etro S.p.A.  
GENESI UNO S.p.A.  
Gewiss S.p.A.  
I.L.M.E. S.p.A.  
Lissoni Associati S.r.l.  
Lombard International Assurance S.A.  
Luigi Lavazza S.p.A.  
Mansutti S.p.A.  
Mapei S.p.A.  
Mare S.p.A.  
Mercedes-Benz Milano S.p.A.  
Missoni S.p.A.  
Nomura International plc - Italian Branch  
Obiettivo Lavoro  
Petraco Oil Company LLP  
Rocksoil S.p.A.  
Rolex  
SARAS S.p.A.  
Société Générale CIB  
Studio dell'Avv. Cristina Rossello  
UniCredit  
Vinavil  
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

ALBO DEI FONDATORI

*Fondatori di Diritto*



Stato Italiano



Regione Lombardia



Milano  
Comune  
di Milano

*Fondatori Pubblici Permanenti*

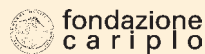


Città  
metropolitana  
di Milano



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO

*Fondatori Permanenti*



fondazione  
cariplo



PIRELLI



eni



FININVEST



GENERALI



enel



FONDAZIONE  
BANCA DEL MONTE  
DI LOMBARDIA



MAPEI



BANCA POPOLARE DI MILANO



Telefonica



TOD'S

*Fondatori Sostenitori*



SFA



INTESA SANPAOLO



a2a



DOLCE & GABBANA



KUEHNE+NAGEL



CMAI

*Fondatori Emeriti*



MILANO PER LA SCALA  
fondazione di diritto privato

ASSOLOMBARDA



*Lettera ai Fondatori*

*Gentili Signori Fondatori,*

Insieme a tutto il Teatro nel 2015 sono stato chiamato a fronteggiare le molteplici criticità di un anno nel quale alla straordinarietà delle dimensioni del progetto artistico, e al conseguente impegno produttivo, legato alla concomitanza dell'Expo, si è sommata la necessità di reperire ulteriori risorse a causa del completamento o dall'interruzione della contribuzione di alcuni Fondatori pubblici e privati, che negli anni precedenti avevano contribuito al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione. L'aver conseguito il pareggio di Bilancio con queste condizioni di partenza è da ritenersi pertanto un traguardo molto significativo, specie se si considera che è stato raggiunto senza dover ricorrere a poste di natura straordinaria.

L'esercizio 2015 è stato fortemente influenzato da due fattori, entrambi molto rilevanti: l'intervenuto riconoscimento dell'Autonomia e, appunto, lo straordinario impegno produttivo connesso ad Expo 2015 a Milano. Di ciò va tenuto conto nel raffronto con l'esercizio 2014, caratterizzato invece da un programma di attività volutamente contenuto, in considerazione dell'impegno del 2013 per l'Anno Verdiano e Wagneriano ed in prospettiva dell'anno dell'Expo a Milano.

Con Decreto Ministeriale 5 gennaio 2015 è stato approvato il nuovo Statuto della Fondazione e contestualmente è stata riconosciuta alla stessa la forma organizzativa speciale. Tale riconoscimento ha avuto importanti conseguenze per la gestione economico-finanziaria della Fondazione, a partire dall'assegnazione del contributo FUS, definita su base triennale in considerazione dei programmi e progetti proposti, che ha determinato una percentuale del 15,95% contro il 15,01% del 2014. In data 16 febbraio 2015 si è inoltre insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che, grazie al riconoscimento ottenuto, ha potuto mantenere un numero di componenti, nonché di conseguenti apporti da Fondatori, più ampio di quanto previsto dal Decreto Valore Cultura per le altre Fondazioni.

Il 2015 si è caratterizzato inoltre per l'ampiezza del progetto artistico realizzato, che ha comportato un significativo impegno produttivo. La città di Milano è stata protagonista di un evento di rilevanza internazionale, l'Expo 2015, che ha comportato l'esigenza di uscire dallo schema produttivo consolidato in termini di numero di spettacoli d'opera, balletti e concerti (di norma 13 titoli d'opera, 6/7 di balletto, circa 40 concerti e 30 altre manifestazioni, con una media di circa 200 aperture di sipario annue) e di offrire una proposta artistica più ampia e articolata durante tutto il periodo dell'EXPO, garantendo l'apertura del teatro anche nei mesi estivi. I titoli di lirica proposti nel 2015 sono stati 17 per 121 rappresentazioni (cui si aggiungono 16 prove aperte), oltre a 21 rappresentazioni (e 1 prova aperta) di due titoli lirici per il ciclo Grandi Spettacoli per Piccoli. I titoli di balletto sono stati 8 per 59 recite (cui si aggiungono 6 prove aperte), mentre i concerti sinfonici e sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito della Stagione Sinfonica, sia nel Festival delle Orchestre Internazionali - che ha proposto, per la prima volta in un'unica rassegna, le più grandi orchestre del panorama mondiale, come i Wiener e i Berliner Philharmoniker - sono stati 47 (cui si aggiungono 12 prove aperte), oltre a 16 concerti di musica da camera e 6 recital di canto, per un totale di 270 aperture di sipario a borderò (escluse le prove aperte), cui si aggiungono 10 recite di balletto in tournée, 1 rappresentazione d'opera, 8 concerti e 1 spettacolo per i bambini fuori sede, oltre ad ulteriori 83 diverse manifestazioni.

Naturalmente uno sforzo produttivo così ampio e articolato ha determinato un significativo impatto sui costi di produzione degli spettacoli (il bilancio degli spettacoli realizzati appositamente nell'ambito del progetto Expo è risultato negativo per circa tre milioni di euro) ed in particolare sulle seguenti componenti di costo:

- costi artistici (+ 9 milioni di euro);
- costi di personale a prestazione ed aggiunti (+ 3,9 milioni di euro);
- costi di allestimento (+ 2,2 milioni di euro);
- altri costi dell'attività artistica (+ 1,3 milioni di euro).

Tuttavia tale incremento nei costi è stato compensato da un corrispondente incremento delle seguenti componenti:

- ricavi di biglietteria (+ 6,8 milioni di euro);
- altre entrate legate all'attività artistica (+ 4,8 milioni di euro);
- erogazioni liberali (+ 4,8 milioni di euro).

Grazie a tali fattori è stato possibile mantenere il Margine di Contribuzione esattamente in linea con quello degli ultimi due anni, vicino agli 11 milioni di euro.

Per quanto riguarda le erogazioni liberali, si evidenzia che trattasi di una componente sostanzialmente nuova di Ricavi propri del valore complessivo di 4,8 milioni di €, riferita per 3,4 milioni di euro ad erogazioni effettuate da donatori stranieri e per 1,4 milioni da soggetti italiani, questi ultimi anche grazie alle agevolazioni previste dalla normativa *Art bonus*, recentemente introdotta.

Sul fronte dei contribuiti, nel 2015 si è riscontrato il mancato rinnovo dell'impegno da parte della Città Metropolitana di Milano (già Provincia di Milano), con una riduzione di 3 milioni di euro rispetto al 2014. A fronte di tale riduzione, tuttavia, si evidenzia il maggior impegno dimostrato sul fronte istituzionale sia da parte dallo Stato, il cui contributo si è incrementato complessivamente di 3,3 milioni di euro (+1,3 milioni di incremento del FUS e +2 milioni per i progetti collegati ad Expo), sia da parte della Regione, con un contributo straordinario di 1 milione di euro, sia da parte del Comune (+ 0,3 milioni di euro), per un totale di 4,6 milioni di euro.

I contribuiti privati nel 2015 registrano una riduzione di 470 migliaia di € rispetto al 2014, dovuta agli effetti negativi (-1,8 milioni di euro) conseguenti al completamento dell'iter quadriennale per l'acquisizione dello status da parte di un Fondatore permanente e al mancato rinnovo da parte di un altro Fondatore. Tuttavia, lo sforzo compiuto sulle attività di Fund Raising ha consentito al Teatro non solo di incrementare le sponsorizzazioni sull'attività artistica e le erogazioni liberali, ma anche di assicurarsi l'ingresso di nuovi Fondatori quali Dolce & Gabbana e Fondazione Kuehne & Nagel (oltre, dal 2016, BMW) e di garantire il consolidamento del rapporto con altri partner storici (quale ad esempio Rolex, col quale è stato sottoscritto un accordo quinquennale di sponsorizzazione). L'impatto economico conseguente all'ingresso dei due nuovi Fondatori (+1,2 milioni di euro) ha consentito di compensare, almeno parzialmente, la riduzione.

A tutti i Fondatori storici che hanno rinnovato il proprio impegno e ai nuovi Fondatori va il mio più sentito ringraziamento per il sempre più fondamentale contributo, che ha consentito anche nel 2015 di mantenere l'equilibrio di bilancio.

Il Bilancio 2015 chiude in sostanziale pareggio (+40 migliaia di euro). Tale risultato è stato conseguito considerando lo stanziamento sia per la copertura integrale degli oneri derivanti dal contratto integrativo aziendale (3.950 migliaia di €) sia per la copertura degli oneri derivanti dall'impegno all'erogazione dell'una tantum straordinaria per l'esercizio 2015 (250 migliaia di €).

Il *Valore della produzione* nel 2015 risulta pari a 123,1 milioni di euro, con un incremento di 15,2 milioni di euro rispetto al 2014 (107,7 migliaia di euro).

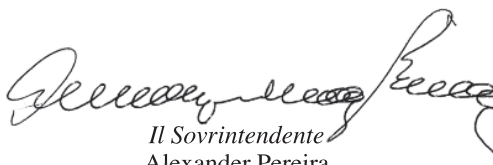
I Costi della Produzione, ante ammortamenti e svalutazioni, si attestano a 121,3 milioni di euro nel 2015 con un incremento pari a 15,7 milioni di euro rispetto al 2014 (105,6 milioni di euro).

Tali incrementi sono principalmente correlati all'incremento dei ricavi e dei costi in relazione alla maggiore attività artistica realizzata.

Il *Risultato Operativo*, positivo per 550 migliaia di euro nel 2015 (nel 2014 positivo per 1.033 migliaia di euro), è gravato da ammortamenti e svalutazioni in misura pari a 1.147 migliaia di euro (1.076 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Complessivamente nel 2015, l'attività della Fondazione è stata finanziata da Ricavi propri e Contributi da Privati (Fondatori e Sponsorizzazioni per il 63,1%) e da Fondatori pubblici non di diritto (Camera di Commercio per il 2,4%) per un totale complessivo del 65,5% e da Contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) per il 34,5%.

L'insieme delle azioni sopra richiamate ha consentito al Teatro non solo di raggiungere l'obiettivo del pareggio per l'undicesimo anno consecutivo, ma anche di garantire un maggior sostegno all'Accademia, attraverso l'incremento del contributo garantito dal Teatro. E' stato infine accantonato un importo pari all'*una tantum* che verrà erogata ai dipendenti quale riconoscimento per lo sforzo prodotto nel periodo dell'Expo ed è stato altresì incrementato il Fondo Svalutazione Crediti. Tutto ciò, mi preme ricordarlo, senza l'apporto di poste straordinarie. Il raggiungimento di tali obiettivi, unitamente ad una sempre attenta gestione, nel perpetuarsi di un continuo dialogo tra pubblico e privato grazie al prezioso contributo di tutti Voi Fondatori, consolida quelle basi che permettono al Teatro alla Scala di continuare ad offrire un Teatro sempre all'altezza della sua tradizione e della sua storia.



Il Sovrintendente  
Alexander Pereira